

PROSEGUE da 3° PAGINA....

scolpita, ma si entra per una piccola porta (porta d'ingresso centrale), è necessario inchinarsi, abbassarsi per entrare. Solo i bambini possono entrare senza inchinarsi; per noi adulti dobbiamo abbassarci, se vogliamo entrare. È richiesta l'umiltà di riconoscere nel bambino Gesù il Figlio di Dio fatto Uomo. È richiesta la semplicità dei bambini, che sono piccoli di statura, ma che ci indicano la strada da seguire. Ogni giorno incontro volti di bambini, tanti; bambini poveri, vestiti come meglio possono, mezzi sporchi, ma sempre sorridenti, e io spesse volte con il volto chino. Loro mi aiutano a alzare il capo, a guardare chi mi circonda, a salutarli, a incontrarli. Il Bambino Gesù deve aiutarci in questo cammino: alzare il capo per contemplare il mistero della sua nascita. Una nascita che dopo tanti anni che la celebriamo, ci commuove ancora, non solo ma abbiamo il forte desiderio che Lui possa di nuovo nascere nel nostro cuore, e rimetta in moto la nostra vita, apprendola alla SPERANZA! Grazie o Bambino Gesù, che tu possa oggi nascere nel mio cuore, e che io possa farlo nascere nel cuore di chi mi è vicino.

Buon Natale e Buon Anno Nuovo

don Luciano

### PRENOTAZIONI SANTE MESSE

La prenotazione delle Sante messe si può effettuare prima e dopo le funzioni in Sacrestia rivolgendo-  
si ai sacerdoti; oppure presso la Segreteria Parrocchiale dal lunedì al giovedì dalle 9,00 alle 11,30

## Sante Messe - Intenzioni

Dal 18 al 25 Gennaio 2026

Liturgia delle ore Seconda Settimana

<b>DOMENICA 18 Gennaio “II DOMENICA DOPO L’EPIFANIA”</b>	08.00	Fam. Cirignotta, Mangione, Diotti e Viganò
	09.30	Alfredo Galli e Rosangela
	11.00	Mario Biffi, Teresa, Luigi, Giuseppe
	18.30	Gabriele Negretti e familiari
<b>LUNEDI’ 19 Gennaio</b>	08.00	Anna
	18.30	Lucia Isella (legato)
<b>MARTEDI’ 20 Gennaio “S. Sebastiano, martire”</b>	08.00	Antonietta Baio e Giuseppe Della Torre
	18.30	Ester Sassi
		Aurora Lorini
<b>MERCOLEDI’ 21 Gennaio “S. Agnese, vergine e martire”</b>	08.00	Giovanna, Luigi Mauri e famiglia
	18.30	Rosangela, Giovanni e Silvio
<b>GIOVEDI’ 22 Gennaio</b>	08.00	
	18.30	Alessandro Dell’Orto e Anna Ballabio
<b>VENERDI’ 23 Gennaio</b>	08.00	
	18.30	Giancarlo Sozzi
<b>SABATO 24 Gennaio “S. Francesco di Sales, vescovo e dottore”</b>	08.00	Angelina Giuseppina Galli (legato)
	18.30	Lucia, Giovanni, Norma e Clelia
		Anna Moro e Anna Maria Marelli
<b>DOMENICA 25 Gennaio “S. FAMIGLIA DI GESU’, MARIA E GIUSEPPE”</b>	08.00	Fam. Camisasca
	09.30	Alessandro Viganò, Antonietta Trabattoni e familiari
	11.00	Nicolò Baseggio e Angelo Busnelli
	18.30	Graziano Romanò e Andrea - Nicola Milidoni



# COMUNITÀ PASTORALE SAN GIOVANNI PAOLO II in SERENGO

## Notiziario settimanale

Anno pastorale 2025-2026 n. 21

Domenica 18 gennaio 2026  
Seconda dopo l’Epifania

### Vangelo secondo Giovanni (2, 1-11)

In quel tempo. Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino". E Gesù le rispose: "Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora". Sua madre disse ai servitori: "Qualsiasi cosa vi dica, fatela". Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: "Riempite d'acqua le anfore"; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: "Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto". Ed essi gliene portarono. Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto - il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua - chiamò lo sposo e gli disse: "Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora". Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

Tutti conosciamo molto bene il primo miracolo di Gesù, anzi “segno”, come lo chiama Giovanni in questo brano del Vangelo. Maria e Gesù con i suoi discepoli sono invitati ad un matrimonio, a Cana, finisce il vino e la Madre chiede al Figlio di fare qualcosa (queste, tra l'altro, saranno le sue ultime parole riportate nei Vangeli). Lui prima si ritrae e poi, consapevole che non può mancare il vino alle nozze, trasforma l'acqua in vino buono. Il vino è simbolo di gioia, la gioia è passione, vitalità, è l'indispensabilità nell'amore e il matrimonio è, ieri come oggi, simbolo di amore puro. Il segno di Cana susciterà la fede nei discepoli al manifestarsi della sua gloria e rappresenterà l'inizio della vita pubblica di Gesù che sarà poi costellata da numerosi altri segni.

Come possiamo noi essere partecipi di questa festa che ci dona Gesù? Riusciamo ad offrirci a Lui come acqua, riusciamo a dare sempre il meglio di noi, riusciamo a donare noi stessi al nostro prossimo, riusciamo ad accogliere Lui in noi? Se ce la faremo e ci affideremo Lui ci trasformerà da acqua tranquilla in vino effervescente, quello buono, quello della festa, ci darà speranza, ci guiderà nel cammino, ci permetterà di scoprire i segni della sua presenza, avremo la possibilità di diventare santi e potremo ambire a ciò che più desideriamo oggi, l'amore, la pace, la speranza in un mondo migliore.

Franco Bollati

## AVVISI NELLA COMUNITÀ PASTORALE

[www.comunitapastoraleseregno.it](http://www.comunitapastoraleseregno.it)

➤ Domenica prossima, 25 gennaio, nella Liturgia è la **"Festa della Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe"**. In ogni Parrocchia verranno proposte iniziative per valorizzare questa giornata con le famiglie.

➤ Sabato 24 gennaio nella S. Messa delle 18.00 a S. Carlo si pregherà **per la vita nascente**.

➤ Giovedì 5 febbraio ci sarà una **gita-pellegrinaggio in onore di S. Agata** a Basiglio con visita pomeridiana all'Abbazia di Mirasole. Le iscrizioni sono aperte nelle parrocchie e in sacrestia della Basilica entro il 31 gennaio o fino a esaurimento dei posti disponibili.

### 21-31 GENNAIO: "SETTIMANA DELL'EDUCAZIONE"

*È ormai tradizione della nostra Diocesi la proposta della "Settimana dell'educazione" nei giorni che vanno da S. Agnese a S. Giovanni Bosco (21 e 31 gennaio, Patroni dei ragazzi e dei giovani). Ecco qui sotto il programma nella nostra comunità.*

*Lunedì 19/1 ore 21 a S. Rocco "Giochiamo in casa, non siamo ospiti" incontro per allenatori e dirigenti delle società sportive con don Stefano Guidi e Paolo Bruni*

*Mercoledì 21/1 ore 19 a S. Rocco per le ragazze "Festa di S. Agnese"*

*Giovedì 22/1 a Casa Tabor formazione per gli educatori dei 18/19enni*

*Domenica 25/1 in ogni parrocchia "Festa della Famiglia, il respiro della Chiesa"*

*Lunedì 26/1 ore 21 a S. Rocco per i genitori di preado e ado, con Ilaria Folci*

*Martedì 27/1 ore 21 a S. Rocco formazione per catechisti/e con don Sergio Stevan*

*Venerdì 30/1 ore 21 al Ceredo S. Messa per S. Giovanni Bosco con don Marco Fusi*

*Sabato 31/1 ore 21 a Casa Tabor formazione per gli educatori degli adolescenti*

*Venerdì 6/2 ore 21 al Ceredo "Santa impresa" spettacolo teatrale in occasione del 45° di fondazione del Movimento per la Vita e del Centro di Aiuto alla Vita*

### TEMPO D'ASCOLTO: RIFLESSIONI SULLA NOSTRA COMUNITÀ EDUCANTE

*In occasione della "Settimana dell'educazione" la Comunità pastorale vuole proporre una riflessione che coinvolga tutti quanti sulla comunità educante.*

A partire dai momenti difficili che abbiamo vissuto in questi ultimi anni e guardando con speranza al futuro sono in programma momenti di ascolto di tutta la comunità cristiana. Dal mese di febbraio verranno incontrate le persone di alcuni gruppi già operanti nel campo dell'educazione (catechisti/e, educatori, 18-19enni, gruppo famiglie, rappresentanti dei gruppi sportivi, referenti della Casa della carità).

Chi non facesse parte di questi gruppi, ma è interessato a partecipare a questa esperienza di ascolto comunitario può inviare una mail a: [inascolto2026@gmail.com](mailto:inascolto2026@gmail.com) indicando nome, cognome ed età.

*Maggiori dettagli si potranno leggere su "L'Amico della Famiglia" in uscita il 25/1.*

### INCONTRI E CATECHESI

● Venerdì 23 gennaio alle ore 21.00 al Collegio Ballerini incontro su "Il prezzo del genio - tra emarginazione e mito. Van Gogh, Modigliani, Schiele" con Ariberto Terragni docente di Lettere e Gianluca Bevilacqua docente di Storia dell'arte".

● Dal 26 gennaio alle ore 21.00 presso la sala "Papa Francesco" la comunità di Don Orione propone - da gennaio a giugno - un ciclo di nove catechesi sui Salmi.

**Sito Parrocchiale [www.parrocchiasantavaleria.it](http://www.parrocchiasantavaleria.it)**

**Sito Comunità Pastorale [www.comunitapastoraleseregno.it](http://www.comunitapastoraleseregno.it)**

Sui Siti si possono trovare gli avvisi settimanali e molto altro.



## PARROCCHIA "SANTUARIO MADONNA S. VALERIA"

Casa Parrocchiale, Don Walter Gheno: TEL. 0362 230096

Centro Parrocchiale, via Piave: TEL. 388 4330541 (Sig.ra Enrica)

Salone Buffet del Pellegrino, via Piave: TEL. 0362 1637699

Oratorio S. Domenico Savio, via Wagner: TEL. 0362.327405

Sito parrocchiale : [www.parrocchiasantavaleria.it](http://www.parrocchiasantavaleria.it)

Sito Comunità Pastorale [www.comunitapastoraleseregno.it](http://www.comunitapastoraleseregno.it)

Comunicazioni: [info@parrocchiasantavaleria.it](mailto:info@parrocchiasantavaleria.it)

### VITA IN PARROCCHIA

### APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

**Sabato 17 gennaio** inizia in via Piave il corso in preparazione al matrimonio cristiano

**Domenica 18 gennaio** Al mattino colazione e incontro al buffet del pellegrino per i bimbi e i genitori del 2° anno di catechismo. Parteciperanno poi alla messa delle 11.00 animandola e ci sarà la consegna a loro del Vangelo.

**Venerdì 23 gennaio** in oratorio alle 21.00 consiglio dell'oratorio

**Sabato 24 gennaio** corso in preparazione al matrimonio cristiano

**Domenica 1 febbraio** In oratorio giochi e preghiera con le famiglie e alle ore 18,30 **APERITIF DELLA GIUBIANA** Iscrizioni presso la segreteria dell'Oratorio via Wagner

o su <https://www.eventbrite.it/e/1980497208464>



Lettera che Don Luciano Mariani, missionario in Madagascar, ha inviato per il S. Natale

### GLI AUGURI DI DON LUCIANO

Carissimi amici,

siamo ormai vicini al Natale, ed eccoci ai tradizionali auguri.

Questo mi obbliga a fermarmi e a pensare al mistero che tra poco celebreremo.

Passando gli anni, nel mio lavoro quotidiano di formazione e di approccio agli altri, soprattutto ai poveri, ai numerosi bambini, per aiutarli a sollevarsi dalla loro situazione di povertà e di indigenza, il ritrovare speranza e fiducia nel futuro non sempre è facile.

Ma il Natale - se siamo uomini e donne di fede- ci apre alla speranza, al credere che il futuro è nelle mani di Dio ed è aperto al Bene. Giorni fa ho ricevuto gli auguri di Natale scritti da una famiglia italiana che ha adottato a distanza un bambino della nostra scuola, e scriveva così: "Spesso mi dimentico che la gioia del Natale viene proprio da un bambino che nasce. Io invece penso a Gesù e me lo immagino adulto, e non penso alla gioia pura e semplice di un bambino appena nato, come un fratellino o una sorellina". Questo augurio mi ha aperto gli occhi, e ci fa pensare a un bambino appena nato, che è appena uscito dal grembo di una donna Maria, e questo bambino è Gesù, il Figlio di Dio. Credere a questo mistero ci fa credere che questo bimbo Gesù, ha portato un capovolgimento nella storia, e non possiamo far a meno di Lui. Siamo chiamati ad accoglierlo. Papa Francesco ci ricordava che "in questo Bambino, c'è ogni bambino. E c'è l'invito a guardare la vita, la politica e la storia con gli occhi dei bambini."

In un mondo dove la speranza sembra venga meno, il bambino Gesù ci invita a rinnovare questa speranza, perché è Lui che conduce la storia del mondo e anche la nostra storia personale. Siamo chiamati a inchinarci per adorarlo, perché è Lui il Re della nostra vita.

Natale significa che Dio è vicino, e la fiducia rinascce. Quando sono stato a Betlemme, ormai 15 anni fa, per entrare nella Basilica della Natività -dove secondo la tradizione si custodisce il luogo nel quale Gesù è nato- non si entra per una grande porta, solenne,

CONTINUA in 4° PAGINA.....